

SPORT EXPERIENCE

E ACCESSORI
PER LO SPORT

NIKE AND ACG

Corso Italia 2, Cortina d'Ampezzo
Tel. 0436-878019
www.opcortina.it

...Op. CORTINA

Gruppo La Cooperativa di Cortina



Cortina

PERIODICO A DIFFUSIONE MIRATA

QUOTIDIANO STAGIONALE D'INFORMAZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA

Fondato da Felice Mariotti nel 1936 Autorizzazione n. 3 dell'11 maggio 1965, Trib. di Belluno - Direz. e Amm.: Ria de Zeto 3
Tel. e Fax 0436/861684 - C.P. 8 - 32043 Cortina d'Ampezzo - Direttore Responsabile Editore FELICIANA MARIOTTI
E-mail: ilnotiziario@cortinanet.it - Stampa Tipolitografia PRINT HOUSE snc, Località Pian da Lago 72, tel. 0436 867073,
Cortina d'Ampezzo (BL) - Testi di esclusiva proprietà della testata - Riproduzione anche parziale o radiofonica vietata.

ANNO LXX - 70°

n. 3
3 gennaio 2007
distribuzione gratuita

DOMANI ALL'ALEXANDER HALL CONCERTO A RICORDO DI DINO CIANI

Domani, giovedì 4 gennaio 2007, alle ore 21.00 nella Sala Enel dell'Alexander Hall, a Pontechiesa, uno dei più grandi pianisti del nostro tempo, l'americano Jeffrey Swann, sarà protagonista, insieme all'Orchestra di Padova, diretta da Anton Nanut, del primo concerto dell'Associazione Dino Ciani.

Abbiamo incontrato Jeffrey Swann non solo nella veste di grande pianista, ma anche come direttore artistico del "Festival e Accademia Dino Ciani Cortina d'Ampezzo" e lui ha risposto alle domande, riuscendo così a colmare alcune nostre curiosità.



Caterina Ciani e Jeffrey Swann

Qual è la vostra sfida?

Dopo aver fatto capire il senso di appartenenza di questa celebrazione culturale (il Festival di Cortina), è necessario che riesca ad acquisire un certo valore.

Come è nata l'idea di un Festival?

Con la costruzione dell'Alexander Hall di Pontechiesa e ha avuto, sin dall'inizio, un alleato in Luigi Alverà, presidente della GIS. Poi devo dire che Dino Ciani amava Cortina, la montagna, la cultura, la musica, il pianoforte. Nel mio piccolo, mi considero un erede di Ciani. Il destino, infine, per una serie di coincidenze, ha fatto il resto.

Il concerto di domani è fine a se stesso?

No, è il primo atto per promuovere l'Associazione Dino Ciani e il Festival. Sono due anni che seguiamo la costruzione dell'Alexander Hall, un luogo ideale per la musica e, con il Festival, non vogliamo solo farci conoscere, ma desideriamo conoscere la gente che vive e frequenta la Regina delle Dolomiti. E' nostra intenzione costruire un piccolo "nido" di concerti, conversazioni, che con il tempo possano trasformarsi e diventare qualcosa di più grande, solo così un evento può ottenere il successo sperato. S'inizia lentamente per poi far crescere sempre più la manifestazione.

Vogliamo sottolineare che questo Festival è per Cortina e di Cortina, per questo abbiamo contattato subito e abbiamo chiesto la collaborazione del Comune e della GIS.

Noi possiamo portare gli artisti, ma abbiamo bisogno di suscitare l'interesse delle persone del posto e poi... naturalmente anche quello della gente che ama e frequenta Cortina d'Ampezzo.

Come procederete dopo il 4 gennaio?

Vogliamo fare due concerti: il primo è previsto per il prossimo 5 agosto con la grande Martha Argerich (al piano) e l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Alexander Rabinovitch. La pianista ha accettato l'invito solo ed esclusivamente per il legame affettivo che aveva con Dino Ciani, era una sua cara amica; il secondo programmato per il 12 agosto vede la partecipazione del vincitore del Concorso Dino Ciani Andrea Lucchesini (al piano) e del vincitore del Concorso Ciaikovski in Russia Mario Brunello (violoncello).

E' nostra intenzione offrire non solo concerti di piano, ma anche da Camera. In più ci piacerebbe organizzare anche incontri musicali informali, uscendo dalla sala Enel e andando in altre sedi come la chiesa, gli alberghi, i rifugi per coinvolgere maggiormente le persone e portare la musica alla gente.

(continua in terza pagina)

Alla Galleria Marescalchi

IMPORTANTE COLLETTIVA DI MAESTRI

Tv volgare ora basta!

Oggi, nella Sala Enel dell'Alexander Hall, alle ore 21.30, si parla di "TV volgar"



Località Guarnè • Informazioni Tel. 0436 860581
APERTURA 23 DICEMBRE 2006
 Orari: martedì e giovedì 16.30 / 22.00;
 lunedì, mercoledì e venerdì
 incluso sabato e domenica 16.30/20.00.
ABBONAMENTI 12 TURNI
 Lezioni private e collettive di nuoto, spin-bike, acquagym
 Noleggio costumi, asciugamani. Cuffie obbligatorie
 Convenzionata Skipass plurigiornalieri
 Altre informazioni: www.cortina.dolomiti.org/gis

(dalla prima pagina)

La mia idea, anche se originale, si può avvicinare a quanto realizzato a Spoleto. E' più difficile da tradurre in realtà con il piano, uno strumento che assume un ruolo determinante nel progetto, ma che non sarà l'unico mezzo utilizzato, si cercherà anche di unire la voce, perché Dino Ciani amava l'Opera e poi per i contatti che abbiamo instaurato con il Teatro alla Scala di Milano. Il nostro intento è quello di iniziare piano piano...

A nostro vantaggio abbiamo alcune facilitazioni in quanto fortunatamente una fabbrica di Sacile ha già messo a disposizione non solo i pianoforti a gran coda Fazioli ma anche i tecnici che ci sosterranno durante le manifestazioni. Avremo bisogno di tanti volontari anche perché verranno coinvolti in qualcosa di grandioso.

Questo Festival è programmato per l'estate o l'inverno?

Abbiamo pensato di organizzare il Festival nei quindici giorni a fine luglio per attirare la gente a Cortina in quel periodo, ma fuori del Festival l'attività continuerà tutto l'anno, anche in bassa stagione. Un punto fermo nel tempo rimarrà un concerto ad agosto e uno a Natale, anche per accontentare gli sponsor.

Quanti anni durerà il Festival?

Nei nostri progetti abbiamo pensato, almeno inizialmente, a tre/cinque anni anche perché l'idea si sviluppa in corso permettendoci di ampliare o ridurre alcune realtà e dandoci il tempo di coccolare ed entusiasmare il pubblico.

Ci auguriamo poi che il Festival riesca ad avere uno sviluppo nel tempo e duri il più a lungo possibile, anche se siamo consapevoli che si avvia in un momento politicamente difficile, in cui assistiamo a tanti tagli economici e alla scomparsa di vari enti, associazioni, scuole etc.

Confidiamo in una sinergia di forze che permetta al teatro e alla musica di rinnovarsi e di dar spazio a manifestazioni nuove.

Fortunatamente accanto a me c'è Caterina Ciani, nipote di Dino, che da dieci anni lavora nell'organizzazione dei Festival.

In più anche se il destino non ha scelto un momento facile per la realizzazione di questo grandioso progetto, io non sono pessimista.

Che cosa rappresenterà il Festival per Cortina?

Un'occasione per portare un modello di rinnovamento, per creare un nuovo turismo culturale che farà vivere Cortina d'Ampezzo durante tutto l'anno. Arriverà nella conca ampezzana un nuovo turista che porterà sponsor e quest'ultimo, a sua volta, lavoro. Una sorta di spirale in grado di far crescere tutto ciò che vi ruota attorno. Alcuni Festival ci sono già riusciti, si veda ad esempio quello di Verbier, in Svizzera, e quello di Spoleto; entrambi hanno cambiato le due città e le hanno rese famose in tutto il mondo.

E' nostra intenzione creare una sorta di «Amici del Festival» e di instaurare un

GALLERIA MARESCALCHI

IMPORTANTE COLLETTIVA DI MAESTRI ITALIANI E STRANIERI

Inaugurazione il 27 dicembre ore 17.30

32043 CORTINA - Corso Italia 114 - Tel. 0436 860328 - Fax 0436 875007
 40126 BOLOGNA - Via Mascarella 116/b - Tel. 051 240368 - Fax 051 251341
www.marescalchi.com



ARTISTI TOSCANI A PARIGI TRA LE DUE GUERRE

28 dicembre 2006 - 7 gennaio 2007

Galleria d'Arte FREDIANO FARSETTI - Corso Italia, 27 - Cortina d'Ampezzo - Tel. 0436 866920



GALLERIA MUCCIACCIA

OPERE DI GRANDI MAESTRI MODERNI E CONTEMPORANEI

8 dicembre 2006 - 9 aprile 2007

Cortina - Corso Italia 183 - Tel. 0436 5546 • Roma - Piazza d'Ara Coeli 16 - Tel. 06 69923801



Tutti gli uomini eleganti vestono su misura dal SARTO e scelgono tessuti

EUROTEX

la stoffa da uomo... per l'uomo che ha stoffa

Distributore esclusivo di tessuti inglesi

EUROTEX snc - di G. Bosini - Cav. V. D'Ottavio - 00192 ROMA - Via Germanico, 21/23
 E-mail: eurotex.tessuti@tin.it - Tel. 06 39723171 - 06 39723160 - Fax 06 39723040
 LONDON: 35 Bryanston Sq. - London W1H 7LP - E-mail: eurotexlondon.tessuti@virgilio.it

mentre Chopin è un romantico amato anche dai giovani. Infine il ricordo di Dino Ciani sarà una vera attrazione per Cortina anche perché è noto tuttora a molti appassionati e tanti protagonisti del mondo della musica, come Muti, Abbado e Martha Argerich che lo ricordano ancora con tanto affetto e soprattutto ricordano il rapporto che avevano instaurato durante la sua breve vita. Ciani, ad esempio, era stato il testimone di nozze di Muti. Il tempo fortunatamente non è riuscito a cancellare né i ricordi, né i vari momenti di vita...

Ringraziamo Jeffrey Swann per la sua disponibilità e diamo l'appuntamento a tutti al concerto di domani sera. Il programma prevede Overture "Coriolano", opera 62 di Beethoven, Concerto n. 2 in fa minore, opera 21 di Chopin e Sinfonia n. 7 in la maggiore, opera 92 di Beethoven.

Feliciano Mariotti

politico, assistiamo a tanti tagli economici e alla scomparsa di vari enti, associazioni, scuole etc.

Confidiamo in una sinergia di forze che permetta al teatro e alla musica di rinnovarsi e di dar spazio a manifestazioni nuove.

Fortunatamente accanto a me c'è Caterina Ciani, nipote di Dino, che da dieci anni lavora nell'organizzazione dei Festival.

In più anche se il destino non ha scelto un momento facile per la realizzazione di questo grandioso progetto, io non sono pessimista.

Che cosa rappresenterà il Festival per Cortina?

Un'occasione per portare un modello di rinnovamento, per creare un nuovo turismo culturale che farà vivere Cortina d'Ampezzo durante tutto l'anno. Arriverà nella conca ampezzana un nuovo turista che porterà sponsor e quest'ultimo, a sua volta, lavoro. Una sorta di spirale in grado di far crescere tutto ciò che vi ruota attorno. Alcuni Festival ci sono già riusciti, si veda ad esempio quello di Verbier, in Svizzera, e quello di Spoleto; entrambi hanno cambiato le due città e le hanno rese famose in tutto il mondo.

E' nostra intenzione creare una sorta di «Amici del Festival» e di instaurare un buon rapporto con gli organizzatori di tutti gli altri eventi, con i quali potremmo instaurare delle possibili collaborazioni, visto che, oltre a portare qualcosa di nuovo, offriamo conferenze e concerti che possono avere alcuni punti d'incontro con manifestazioni culturali o musicali come il Festival di Mahler a Dobbiaco.

Già vedendo l'offerta variegata di Cortina di questo Natale, dove accanto al gospel e al concerto di Capodanno ci sono il concerto di domani e gli altri incontri letterari, tutto appare più semplice perché esiste già una base di partenza e, se possibile, una sinergia d'intenti.

Che cosa ci può dire della serata di domani?

Durante il Festival suonerò poco perché non è facile riuscire a conciliare le due vesti di direttore artistico e pianista, quindi volevo trovare un'occasione per farmi conoscere come musicista. Domani sera ospiti e cittadini potranno ascoltarmi mentre suono al piano.

L'Orchestra di Padova e del Veneto ha una lunga esperienza nel mondo classico e ha instaurato con noi un legame profondo, necessario per gli sviluppi futuri. Il direttore, lo sloveno Anton Nanut, ha lavorato spesso in Italia.

Il programma non è molto lungo, ma è gradevole e intenso. Si è scelta musica seria che potesse suscitare l'interesse di molti. La settima sinfonia è allegra e invitante

mentre Chopin è un romantico amato anche dai giovani.

Infine il ricordo di Dino Ciani sarà una vera attrazione per Cortina anche perché è noto tuttora a molti appassionati e tanti protagonisti del mondo della musica, come Muti, Abbado e Martha Argerich che lo ricordano ancora con tanto affetto e soprattutto ricordano il rapporto che avevano instaurato durante la sua breve vita. Ciani, ad esempio, era stato il testimone di nozze di Muti. Il tempo fortunatamente non è riuscito a cancellare né i ricordi, né i vari momenti di vita...

Ringraziamo Jeffrey Swann per la sua disponibilità e diamo l'appuntamento a tutti al concerto di domani sera. Il programma prevede Overture "Coriolano", opera 62 di Beethoven, Concerto n. 2 in fa minore, opera 21 di Chopin e Sinfonia n. 7 in la maggiore, opera 92 di Beethoven.

Feliciano Mariotti

Aspettando la Befana...

A grande richiesta per i più piccini tornano a Cortina d'Ampezzo il 5 gennaio alle ore 18.15, i personaggi del programma televisivo di maggior ascolto dei bambini «Melevisione», in versione natalizia, giusto il tempo per festeggiare l'arrivo della Befana. Le ore passeranno velocemente con un mix di musica e spettacolo insieme a Milo Cotogno e Strega Varana che renderanno più bella la vacanza e faranno felici non solo i bambini, ma anche i genitori. Ingresso libero.

Barnabo delle montagne

Oggi, mercoledì 3 gennaio, al Pala-Volkswagen, in piazzale dell'autostazione, alle ore 21.15, per la regia di

Gianni Bisacca va in scena "Barnabo delle Montagne".

Uno dei due attori, Andrea Collavino racconta: «Da giovane volevo fare lo scrittore. Quando mi chiesero se avevo un punto di riferimento, se mi ispiravo a qualcuno, non ebbi alcun dubbio e risposi Dino Buzzati. Allora avevo letto soltanto la raccolta di racconti "La Boutique del Mistero", "Il segreto del Bosco Vecchio" e il "Barnabo delle montagne", appunto. Ora mi chiedo che cosa mi abbia fatto rispondere con tale sicurezza che Dino era il mio modello. E mi rispondo. Rileggo a distanza di più di vent'anni "Barnabo delle montagne" e vi trovo intatto il senso della libertà di esprimere la propria visione delle cose». L'ingresso alla manifestazione è libero.

APPUNTI DI MONTAGNA di Ernesto Majoni

Quando sarà stata salita per la prima volta d'inverno la "paré de ra Fiames", la classica Via Dimai-Heath-Verzi da sud, aperta nel 1901 e divenuta una delle più note scalate dolomitiche? Non ho notizie certe, neppure dai libri di vetta, perché quello conservato dalla Sezione del CAI Cortina inizia nel 1926, quando sulla parete scorrazzavano alpinisti già da un quarto di secolo e le prime (femminile, invernale, solitaria) erano già state compiute. Credo, con sufficiente certezza, che la "paré" sia stata scalata d'inverno già poco dopo l'apertura, giacché nei primi anni del '900 le guide più esperte solevano condurre i colleghi più giovani a fare esperienza estiva e invernale sulle cime più in voga (Cristallo, Croda da Lago, Croda Rossa) e anche sulla Punta Fiames. Lassù, ad esempio, Angelo Dibona salì già nel 1903. La parete della Fiames ha il vantaggio, in stagioni mediamente nevose, di poter essere salita in pratica

di salirla un 4 e un 23 gennaio e un 8 marzo, senza trovare neve e ghiaccio né eccessivi problemi. Forse oggi, poiché anche le più classiche dolomitiche patiscono un po' l'abbandono, nemmeno sulla Fiames si avventurano più in tanti d'inverno, anche perché la discesa per Forcella Pomagagnon, in mancanza di tracce di avventurosi che ci abbiano preceduto, non è il massimo del piacere. Ormai, anche una via come la Dimai ha un approccio "un po'" lungo, non è abbastanza atletica e impegnativa, forse "sa di vecchio": fatto sta che da amici e conoscenti, che scorrazzano ancora attivamente per le crode, la sento nominare sempre meno. Mi resta la soddisfazione d'averla salita una ventina di volte, fra le quali le tre in pieno inverno: e serbo per me le immagini, gli odori, i sentimenti goduti sulle cime del Pomagagnon nella stagione avversa, in cui il freddo la fa da padrone, le crode sono più solitarie che mai e ci ricreiamo in